



CITTÀ DI LUCCA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Settore Dipartimentale 6
Programmazione e Pianificazione del Territorio

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°1 del 3.1.2005

OGGETTO: Regolamento Urbanistico - Variante straordinaria di salvaguardia del Piano Strutturale – Esame e controdeduzioni alle osservazioni – Definitiva Approvazione

Il sottoscritto Dott. Arch. Mauro Di Bugno, Dirigente del Settore 6 “ Pianificazione e Gestione del Territorio”, in qualità di Responsabile del Procedimento della variante in oggetto,

premesse che

Con Delibera di C.C. n.129 del 9 agosto 2001 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Lucca, ai sensi della L.R. n. 5/95;

Con Delibera di C.C. n. 25 del 16 marzo 2004 è stato approvato definitivamente il Regolamento Urbanistico ai sensi della L.R. n. 5/95 e successive modifiche e integrazioni, e che lo stesso è divenuto operante per effetto della pubblicazione sul BURT n. 15 del 14 aprile 2004.

dato atto che

Con Delib. C.C. n° 2 del 17 gennaio 2011 è stata adottata la Variante di minima entità al P.S. conseguente al monitoraggio e contestuale Variante straordinaria al Regolamento Urbanistico di salvaguardia del P.S.;

A seguito di pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana sono pervenute n. 351 osservazioni:

- che entro la scadenza prevista dall'art. 17 della L.R.1/2005 sono pervenute 351 come da certificazione redatta dal Segretario Generale del Comune di Lucca prot. Gen. 27886/2011
- che fra le altre erano presenti le osservazioni della Provincia di Lucca e quelle della Regione Toscana nelle quali si rilevava : *“...emergono profili di incoerenza e di incompatibilità con il quadro degli atti della pianificazione e programmazione regionale, che evidenziano la necessità di effettuare specifici approfondimenti, adeguamenti e ridimensionamenti della variante”*. Vengono inoltre evidenziate carenze ed errori procedurali nell'applicazione della normativa statale e regionale in materia di VAS; e La variante inoltre secondo la Provincia, *non è accompagnata da uno specifico quadro conoscitivo teso a rappresentare gli effetti che la pianificazione disposta dal Regolamento Urbanistico ha determinato sul territorio comunale. Pur essendo variante di minima entità, sarebbe stato*

U.O.6.1 - “Strumenti Urbanistici”
Via Cesare Battisti – Palazzo Santini - 55100 Lucca
Tel. 0583/4422 fax 0583/442100

necessario che il monitoraggio dei permessi rilasciati e quindi del dimensionamento insediativo consumato, fosse accompagnato da una valutazione e conseguente riflessione sul quantitativo di suolo consumato e sull'entità del costruito ancora libero sul mercato in relazione ad una stima del fabbisogno....

Con Decreto Sindacale prot. gen. N. 42785 del 11 luglio 2011 si è avuto un avvicendamento nella gestione dirigenziale del settore della pianificazione urbanistica essendo subentrato il sottoscritto e assumendo la responsabilità procedimentale anche dell'atto urbanistico in questione;

Con Delibera n. 72 del 3 ottobre 2011 il Consiglio Comunale, viste le osservazioni pervenute ed in particolare viste le osservazioni della Regione e della Provincia e precipuamente in ragione di queste ultime, ha approvato l'“Ordine del giorno relativo alla presa d'atto della situazione della regolamentazione urbanistica del Comune” il cui contenuto di seguito si sintetizza:

- revocare la delibera di adozione del P.S. rinunciando a modificare la distribuzione delle capacità edificatorie delle varie UTOE nel rispetto dell'articolo 53 della L.R. 1/2005;
- eliminare dalla variante al RU le norme con le quali si è proceduto a distribuire tra le varie UTOE i dimensionamenti rientranti nei quantitativi residui del PS a seguito della perdita di efficacia delle relative previsioni, così le dimensioni massime degli insediamenti di ciascuna UTOE non vengono modificati;
- stralciare tutti le previsioni di piani attuativi e progetti norma ad eccezione dei progetti norma che sono stati oggetto di piano attuativo approvato o di permesso di costruire convenzionato, i cui interventi erano già in corso di esecuzione alla data di adozione della presente variante.

Conseguentemente la Variante adottata già denominata “Variante di minima entità al Piano Strutturale conseguente al monitoraggio e contestuale Variante straordinaria al Regolamento Urbanistico di salvaguardia al P.S.” viene ad assumere la seguente denominazione “Regolamento Urbanistico - Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale”;

Al fine di perseguire gli indirizzi stabiliti dall'amministrazione comunale e nell'ottica di giungere alla definitiva approvazione dell'atto urbanistico, l'ufficio procedeva all'esame delle 351 osservazioni pervenute formulando le relative controdeduzioni e accogliendo in particolare le osservazioni di Regione Toscana e Provincia di Lucca, procedendo conseguentemente alla modifica dei relativi atti urbanistici da allegare all'atto di definitiva approvazione;

Con delibera G.C. n. 4 del 5 gennaio 2012, in qualità di autorità competente la Giunta Comunale nel procedimento di assoggettabilità a VAS ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale per la consultazione pubblica cui è stato trasmesso il documento preliminare per l'acquisizione dei pareri e dei contributi;

Sono pervenuti i contributi da parte della Regione Toscana, Provincia di Lucca e Autorità di Bacino in quanto soggetti competenti in materia ambientale e l'associazione Parco di S. Anna ha trasmesso alcune osservazioni;

I contributi sono stati trasmessi al Settore Ambiente, per la sua funzione di supporto tecnico istruttorio all'Autorità Competente per la VAS;

Il settore Ambiente ha svolto l'istruttoria ed ha provveduto alla predisposizione della proposta di delibera;

La Giunta Comunale, in qualità di Autorità Competente per la VAS, con Delibera 37 del 7 marzo 2012 ha deliberato di escludere dalla VAS la variante "Variante straordinaria di salvaguardia del Piano Strutturale" e dato mandato al Dirigente del Settore 6 di recepire negli atti di variante una serie di prescrizioni;

Vista la relazione descrittiva dove si dà atto della esclusione della presente variante urbanistica dalla valutazione integrata e del recepimento delle prescrizioni impartite a seguito dell' esclusione della variante dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

La Commissione Urbanistica con n.33 sedute, sulla base dell' istruttoria dell' Ufficio ha controdedotto alle 351 osservazioni pervenute;

Vista la relazione del Garante della Comunicazione nonché l'allegato "Rapporto del Garante" di cui all'art. 19 della L.R. 1/05 e le proposte ed i contributi pervenuti da parte dei soggetti interessati;

Vista la Legge Regionale 3 gennaio 2005, n.1;

Vista la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10;

Visto i pareri acquisiti

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 1/05:

- che il procedimento per la definitiva approvazione della variante urbanistica rinominata come descritto nella premessa "Variante straordinaria di salvaguardia del Piano Strutturale" si è svolto nel rispetto delle norme legislative e dei Regolamenti vigenti;
- che l'atto urbanistico in itinere risulta compatibile e coerente con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e del governo del territorio.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Mauro Di Bugno



Lucca, li 8 marzo 2012